

Fuorigioco



di CLAUDIO AGNESE
(SIAV)

Ma che cosa ci fa un giornalista tra i responsabili finanziari?

Potrebbe intervistare Claudio Lesca, presidente del CDAF, che non ha certo bisogno della ennesima intervista, è conosciuto, ha un ruolo rilevante nel suo settore, è presidente e ci sa fare... No direi che non sia questo lo scopo della mia presenza martedì 23 marzo 2010.

La serata per me parte da Genova, da pochissimo tempo dopo gli annusamenti di rito ho iniziato ad occuparmi dei rapporti con i media per Siav Sistemi Digitali... settore informatico, anzi IT... bella società, livello nazionale... internazionale anche, "sei di Torino, vai a conoscere i direttori finanziari miei colleghi in Unione Industriale, dove il Club ha organizzato una cena" mi dice il CFO di SiavSistemi Pierpaolo. Provengo dal settore pubblico, per alcuni anni responsabile della comunicazione di un'Agenzia piuttosto importante ma i miei rapporti con il settore amministrativo si sono limitati ad organizzare la pubblicità legale delle gare d'appalto ed a pranzare con il direttore amministrativo ed il suo vice al ristorante Toscano di via della misericordia...

No, qualifiche sempre poco efficaci a

giustificare la mia presenza.

La curiosità, questo è il motivo che mi ha spinto ad esserci, anzi una serie di curiosità.

Leggendo sull'invito: "...con l'obiettivo di rafforzare la socializzazione tra i Soci..." Ma di che si parlano? Di partita doppia? Forse no, ma permangono i miei dubbi sugli esperti di economia, vero è che saranno meno peggio degli ingegneri con cui ho condiviso, unico umanista, gli anni olimpici.

Argomento della serata: "Stasera parliamo con... L'esperienza vissuta da uno dei soci, che ci racconterà come ha percorso le varie tappe della sua carriera e quali sono stati i principali skills che lo hanno supportato nella crescita personale e professionale", personale e professionale, interessante ma permane il dubbio che sarà prevalente l'aspetto professionale, è sempre così. Comunque alle 20.00 cravattina d'ordinanza, eccomi pronto per affrontare le solite scale che non ti fanno entrare nel salone di via Fanti, solita risalita, ricerca dell'ascensore e primo incontro, divertente, con un altro invitato che come me cerca di entrare, mi ricordassi mai di non prendere le scale...

Accredito, tanta gente, strano pensavo che soltanto i soliti affezionati presenziassero a questi incontri... Non è così, anzi tanti, tante diverse età e soprattutto persone che

non si conoscono tra loro. Ma come ha fatto a farli venire questo presidente? Mi sa che di comunicazione ci capisce parecchio, i presenti non mi sembra si sentano precezzati per la serata.

Presentazioni, alcuni volti noti, cena, compagni di tavola, e a questo punto altro che serio e compassato ambiente economico amministrativo: lo Speed Date... "la modalità innovativa e divertente dello scambio dei tavoli, che la volta scorsa è risultata particolarmente gradita" può far sorridere, ma funziona: a tavola al primo giro sono stato coinvolto in una società di canottieri, un circolo velico, la visita al forte Bramafam e qualche altra avventura... Pausa di riflessione: a raccontarci la sua storia è Paola Bosso, CFO del Gruppo Lavazza... noiosa? Ma no! assolutamente brillante e coinvolgente, la storia di una vita di esperienze, ma non solo di scelte professionali, emozioni, rapporti umani in Italia, in USA, in UK... ottima comunicativa, grande competenza, leader, coinvolgente e istrione quanto basta... Ma che scoperta questi CFO.

Lesca ci richiama allo Speed Date, non prima di aver dato un'opportunità ai giovani in sala di presentarsi, neanche un secondo di horror vacui, grintosi i futuri vertici amministrativi: uno per uno si fanno conoscere e mi fanno conoscere la scelta di CDAF di puntare sui giovani laureati in economia con borse di studio, coinvolgimento nelle attività e... coinvolgimento nello speed date: ovvero contatti, contatti, contatti... la vera crescita professionale.

Non mi alzo perché non sono CFO nel DNA, un'azienda potrebbe farmi assumere dal suo peggior concorrente: chiusura certa, non sono giovane, niente bella presenza... e nel giro di tavoli ho perso il dolce!

Però, non è male il volto umano degli amministrativi.

...Sono uscito senza perdermi sulle scale, ottimo risultato.

